CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE in seduta del 30 gennaio 2025, N. 40

Oggetto: Nomina del responsabile della transizione digitale nell'Amministrazione consiliare

PRESIEDE l'On. Giampietro COMANDINI - Presidente del Consiglio

Sono presenti:

On. Giampietro COMANDINI	- *Presidente del Consiglio*
On. Giuseppe FRAU	- *Vice Presidente del Consiglio*
On. Aldo SALARIS	- *Vice Presidente del Consiglio*
On. Lorenzo COZZOLINO	- *Questore del Consiglio*
On. Giuseppe Marco DESSENA	- *Questore del Consiglio*
On. Gianluigi RUBIU	- *Questore del Consiglio*
On. Emanuele MATTA	- *Segretario del Consiglio*
On. Ivan PIRAS	- *Segretario del Consiglio*
On. Alberto URPI	- *Segretario del Consiglio*

Sono assenti:

On. Giuseppino CANU	- *Segretario del Consiglio*
On. Emanuele CERA	- *Segretario del Consiglio*
On. Ivan PINTUS	- *Segretario del Consiglio*

SEGRETARIO: Dott. Danilo FADDA *Segretario Generale del Consiglio*

TESTO DELLA DELIBERAZIONE

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO l'articolo 19 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, recante lo Statuto speciale per la Sardegna e ss.mm.ii.;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA [redacted]

VISTI gli articoli 11 e 131 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento dei Servizi del Consiglio regionale, approvato con deliberazione n. 127 del 20 luglio 2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Collegio dei Questori e dell'Ufficio di Presidenza approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 4 del 21 maggio 2024;

VISTO il Regolamento del personale consiliare come modificato dalla deliberazione n. 101 del 3 dicembre 2020;

PREMESSO che, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii:

- lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tal fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (art. 2, comma 1);
- le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14 *bis*, comma 2, lettera b) (art. 12, comma 1);
- le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida AGID. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità (art. 17, comma 1);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

- al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti (art. 17, comma 1) i compiti relativi a:

  a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

  b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

  c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 CAD;

  d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

  e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

  f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

  g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

  h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

  i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64 *bis* del CAD;

j *bis*) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) del CAD;

- il responsabile dell'ufficio predetto è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico (art. 17, comma 1 *ter*).
- nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato, individuano l'ufficio per il digitale tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali (art. 17 comma 1 *sexies*);

CONSIDERATA la Circolare 1° ottobre 2018 n.3 del Ministero per la Pubblica Amministrazione che, al fine di garantire la piena operatività dell'Ufficio e in ragione della trasversalità della figura, individua oltre i compiti espressamente previsti sopra richiamati, anche quelli di:

a) potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;

b) potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);

c) potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);

d) adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);

e) competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

f) predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

PRESO ATTO che, a seguito del collocamento in quiescenza della dottoressa Maria Rita Gatto, precedentemente nominata Responsabile della Transizione Digitale con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 157 del 30 novembre 2021, l'incarico di RTD risulta vacante;

PRESO ATTO che, in assenza di un Servizio interno dedicato all'ICT (Information and Communication Technologies), è necessario nominare il Responsabile della Transizione Digitale individuandolo tra i dipendenti che ricoprono le posizioni apicali, dotati delle competenze amministrative e organizzative necessarie allo svolgimento dei compiti indicati dall'art. 17 CAD, supportato da un gruppo di lavoro permanente costituito dalle professionalità necessarie per lo svolgimento dei compiti in premessa meglio individuati e tipizzati in capo al Responsabile della transizione al digitale;

VISTE le note del Segretario generale prot. n. 888 del 2 gennaio 2022; prot. n. 1104 del 15 febbraio 2023 e prot. n. 186 del 10 gennaio 2024, relative alla costituzione del gruppo di lavoro per il supporto al Responsabile della Transizione Digitale;

RITENUTO, in ragione delle competenze attribuite dal Regolamento dei Servizi al Capo Servizio Amministrazione, che quest'ultimo sia particolarmente indicato a ricoprire l'incarico di Responsabile della Transizione Digitale e quindi ad esercitare le funzioni attribuite dalla legge a tale figura;

VISTI il *curriculum*, lo stato di servizio, i provvedimenti di nomina del Referendario consiliare dott. Michele Sias a Vice Segretario generale e a Capo Servizio Amministrazione, nonché la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi resa dallo stesso dott. Sias;

RITENUTO, pertanto di nominare il dott. Michele Sias quale Responsabile della Transizione Digitale nell'Amministrazione consiliare;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SU PROPOSTA del Presidente e per i motivi sopra meglio specificati;

PRESO ATTO del parere favorevole del Segretario Generale,

D E L I B E R A

Art. 1

Nomina del Responsabile della Transizione Digitale
nell'Amministrazione consiliare

1. Il dott. Michele Sias è nominato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 *ter* del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), Responsabile della Transizione Digitale (RTD) nell'Amministrazione consiliare.

2. L'incarico di RTD è differenziato ed aggiuntivo rispetto a quelli già posseduti dal dott. Michele Sias, e pertanto allo stesso non sono connessi ulteriori emolumenti retributivi.

3. Il Segretario Generale è incaricato dell'adozione, d'intesa con il RTD, degli appositi atti organizzativi interni, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento dei Servizi, per il rinnovo del gruppo di lavoro permanente per il supporto al RTD, costituito dalle professionalità necessarie per lo svolgimento dei compiti allo stesso attribuiti e in premessa meglio individuati e tipizzati.

Art. 2

Pubblicazione ed entrata in vigore

1. La presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Sardegna sezione "Amministrazione Trasparente", ed entra in vigore il giorno della pubblicazione.

Art.3

Adempimenti consequenziali

1. Il Responsabile della Transizione Digitale è incaricato di provvedere all'aggiornamento dei dati sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA).

IL SEGRETARIO [redacted]

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE [redacted]